



Argenta, Migliarino, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera
Provincia di Ferrara

IL SINDACO DEL COMUNE DI OSTELLATO

- Visto l'accordo territoriale sottoscritto il 25.09.2003 rep. n .9515 tra i Comuni di Argenta, Migliarino, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera per la redazione del PSC in forma associata;
- Dato atto che:
 - le Amministrazioni partecipanti a tale accordo territoriale hanno individuato nella persona del Sindaco di Portomaggiore il soggetto ricoprente le funzioni previste dal punto 4.2.4 dell'Allegato alla delibera C.R. n. 173 del 04.04.2001, ovvero:
Rappresentazione delle Amministrazioni procedenti
Presidenza della conferenza di pianificazione
Convocazione della Conferenza;
 - che lo stesso sindaco di Portomaggiore con atto n. 18942 del 02.11.2005 ha delegato all'esercizio di tali funzioni il Sindaco di Ostellato;
- Premesso:
 - che la LR 24 marzo 2000, n.20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" nel disciplinare il procedimento di elaborazione e approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e delle sue varianti prevede una fase di concertazione istituzionale preliminare alla adozione del PSC;
 - che tale concertazione si realizza mediante la convocazione da parte del Sindaco come sopra delegato di una Conferenza di Pianificazione, come disciplinata dall'art. 14 della l.r. n.20/00;
 - che il Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna, con propria deliberazione n. 173 del 4 aprile 2001 ha proceduto alla "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione";
- Visti gli atti deliberativi con i quali le Giunte delle singole Amministrazioni hanno proceduto alla approvazione del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare e della prima Valutazione preventiva di sostenibilita' ambientale e territoriale , ai sensi dell'art. 32, comma 2, della l.r. n.20/2000;
- Rilevato che la Conferenza di Pianificazione ha la finalità di procedere all'esame del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare e della VALSAT per esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi, ed alle scelte di pianificazione prospettati, nonché per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile;

- Considerato che ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/2000 si rende necessario procedere ad indire e convocare la Conferenza di pianificazione prevista dalle norme regionali citate;
- Visti :
 - gli artt. 14 e 27 della L.R. 24.3.2000, n. 20, e s.m. e i.;
 - la Deliberazione del Consiglio Regionale 04.04.2001, n. 173, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 56 del 02.02.2001 avente ad oggetto "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio") (proposta della Giunta regionale in data 27 febbraio 2001, n. 241);

DISPONE

1. E' indetta la Conferenza di Pianificazione, ai sensi degli artt. 14 e 27 della l.r. 24.03.2000, n. 20 e s.m. e i., per l'esame del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare e della Valsat finalizzato l'adozione del PSC in forma associata dei Comuni di Argenta, Migliarino, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera, in conformità alla L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";

2. La Conferenza di Pianificazione ha la finalità di procedere all'esame congiunto del Documento Preliminare, per esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi ed alle scelte di pianificazione prospettati, nonché costruire un Quadro Conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile.

La Conferenza di Pianificazione potrà apportare le opportune modifiche ed integrazioni al Documento Preliminare.

Le conclusioni finali della Conferenza di Pianificazione e i relativi verbali dovranno comunque precisare e formalizzare se sia stato possibile, attraverso la valutazione contestuale e coordinata di tutti gli interessi pubblici coinvolti, raggiungere determinazioni concordate e decisioni convergenti sul contenuto del Documento Preliminare eventualmente integrato ed emendato, contenere espressamente gli assensi o i dissensi manifestati e relativamente a quali parti del documento, se tali dissensi siano stati superati, eventuali recepimenti di osservazioni o riserve ed ogni altro ulteriore elemento utile al proseguimento del procedimento di adeguamento del PSC alla L.R. 20/2000.

Dalle determinazioni finali dovrà inoltre desumersi se sussistano i presupposti per stipulare uno specifico accordo tra i Comuni associati e la Provincia di Ferrara ai sensi dell'art. 14, comma 7 della l.r. 20/2000, come modificato dall'art. 29 della l.r. 37/2002;

3. Alla Conferenza di Pianificazione partecipano i seguenti Enti territoriali e amministrazioni individuate dall'art. 27 della l.r. 20/2000, come modificato dall'art. 29 della l.r. 27/2002:

Regione Emilia Romagna
Provincia di Ferrara
Provincia di Bologna
Provincia di Ravenna
Comune di Argenta
Comune di Migliarino
Comune di Ostellato
Comune di Portomaggiore
Comune di Voghiera
Comune di Ferrara
Comune di Masi Torello
Comune di Tresigallo

Comune di Lagosanto
Comune di Comacchio
Comune di Migliaro
Comune di Iolanda di Savoia
Comune di Codigoro
Comune di Massafiscaglia
Comune di Molinella
Comune di Baricella
Comune di Medicina
Comune di Imola
Comune di Ravenna
Comune di Alfonsine
Comune di Conselice
Prefettura
Consorzio di Bonifica Renana
Consorzio I Circondario Polesine di Ferrara
Consorzio II Circondario Polesine di San Giorgio
Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno
Consorzio Generale di Bonifica
Autorità di Bacino del fiume Po
Autorità di Bacino del Reno
Servizio Tecnico di Bacino Reno
Servizio Tecnico Bacino Po di Volano
Ente Parco del Delta del Po
ARPA – Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
Azienda A.S.L. Distretto Sud Est
Azienda A.S.L. Distretto Centro Nord
Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Emilia
Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna
Sovrintendenza per i beni Artistici e Storici
ANAS
A.I.PO. (agenzia interregionale per il fiume Po)
Trenitalia S.p.A. Direzione Trasporto Regione Emilia Romagna
FER
A.R.N.I. Ufficio Operativo Distaccato
ACFT
AREA
ENEL Distribuzione di Bologna
Edison D.G. S.p.A.
HERA Ferrara s.r.l.
Soelia s.p.a.
Enel Rete Gas S.p.A. Unità Operativa Rovigo
C.A.D.F. s.p.a.
SNAM Rete Gas Distretto Centro orientale
Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Ferrara
Comando per il reclutamento e le forze di completamento Regione Emilia-Romagna
VI Reparto Infrastrutture
1° Regione Aerea Direzione Demanio
Vigili del Fuoco

4. In sede di Conferenza di Pianificazione, ai sensi dell'art. 14 comma 4, l.r. 20/2000 si provvederà a realizzare la concertazione con le associazioni economiche e sociali, chiamandole a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuati dal Documento Preliminare acquisendone le valutazioni e le proposte; potranno pertanto essere invitati soggetti diversi da quelli indicati, che siano eventualmente interessati a valutazioni o proposte sugli obiettivi e scelte citati;

5. Ogni amministrazione convocata ai sensi del comma 6, art. 14 della l.r. 20/2000, partecipa alla Conferenza con un unico rappresentante, legittimato dagli organi istituzionalmente competenti ad esprimere definitivamente ed in modo vincolante le valutazioni e la volontà dell'ente. Detto rappresentante potrà delegare le proprie funzioni ad altra persona e potrà farsi affiancare e accompagnare durante i lavori della conferenza da altri soggetti. I partecipanti interverranno alla Conferenza muniti di apposito atto/attestazione dell'ente di appartenenza attestante la propria legittimazione a partecipare nonché dell'eventuale provvedimento di delega, che potrà avere carattere permanente, valida quindi fino alla conclusione della Conferenza;

6. Nel corso della prima seduta la Conferenza di Pianificazione stabilirà il proprio programma di lavoro e la data indicativa entro la quale concludere i lavori (punto 4.2.4 della Delib. Cons. Reg. n. 173/2001);

7. La Presidenza della Conferenza di Pianificazione è assunta dal Sindaco di Ostellato, delegato dal Sindaco di Portomaggiore;
Le funzioni di segreteria sono svolte da personale dell'Ufficio di Piano;

8. Copia dei verbali contenenti la determinazione di conclusione del procedimento della Conferenza di Pianificazione saranno inviati agli enti ed amministrazioni convocate. Trattandosi di una conferenza istruttoria, non trova applicazione la disciplina di cui al comma 7 dell'art. 14-ter della Legge 241/90, nel testo sostituito dall'art. 11 della Legge 340/2000 (relativo alla possibilità, per tali Amministrazioni di comunicare all'Amministrazione precedente il proprio motivato dissenso, entro 30 giorni dal ricevimento del verbale conclusivo). Per le stesse ragioni collegate con la richiamata natura istruttoria della Conferenza, nell'ipotesi di mancata condivisione delle previsioni del Documento Preliminare da parte di tutte le Amministrazioni ed Enti partecipanti, non trovano applicazione i meccanismi diretti al superamento del dissenso di un soggetto partecipante, stabiliti dall'art. 14-quater della legge 241/1990, nel testo sostituito dall'art. 12 della Legge 340/2000 (punto 4.2.7 della Delib. Cons. Reg. 173/2001);

9. Il provvedimento di indizione sarà pubblicato sul sito del Comune di Argenta all'indirizzo www.comune.argenta.fe.it/psc/psc_associato_index.aspx e sul sito della Provincia di Ferrara www.provincia.fe.it unitamente alla lettera di convocazione della prima seduta della Conferenza di Pianificazione ed al Documento Preliminare che sarà illustrato nel corso della stessa. L'avviso della convocazione sarà inoltre pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni;

10. Il responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 07.08.1990 n. 241 è il Dirigente del Settore Urbanistica, Opere Pubbliche, Ambiente, Demanio e Patrimonio del Comune di Argenta;

11. Il Comune capofila assicurerà la pubblicità degli esiti della concertazione istituzionale e di quella con le associazioni economiche e sociali ai sensi del comma 5 dell'art. 14 della l.r. 20/2000.

IL SINDACO
- Paolo Calvano -